



PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora da versare		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
7) Lavori straord. Su beni di terzi oneri ad utilità pluriennale		
	<i>Totale</i>	
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	5.807	
3) attrezzature	1.441	
4) ambulanze	218.259	180.185
altri automezzi	125.002	90.678
mobili e macchine ufficio	2.355	9.626
5) immobilizzazioni in corso e acconti		15.000
	<i>Totale</i>	295.489
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce di crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	516	516
	<i>Totale</i>	516
Totale immobilizzazioni (B)	353.400	296.005
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
4) prodotti finiti e merci	41.330	31.230
	<i>Totale</i>	31.230
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti	92.626	221.071
4) verso soggetti privati per contributi		
9) crediti tributari		182
12) verso altri	3.748	14.908
depositi cauzionali oltre l'esercizio successivo	970	970
	<i>Totale</i>	237.131

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

3) altri titoli	650.000	40.468
<i>Totale</i>	<u>650.000</u>	<u>40.468</u>

IV - Disponibilità liquide:

1) depositi bancari e postali	495.933	984.045
3) danaro e valori in cassa	7.476	5.342
<i>Totale</i>	<u>503.409</u>	<u>989.387</u>

Totale attivo circolante (C) **1.292.083** **1.298.216**

D) Ratei e risconti attivi **29.159** **26.896**

Totale attivo (A + B + C + D) **1.674.642** **1.621.117**

Passivo: **31/12/2023** **31/12/2022**

A) Patrimonio netto:

I - Fondo di dotazione dell'ente

II - Patrimonio vincolato

III - Patrimonio libero:

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.429.629	1.424.772
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	18.193	4.857

Totale **1.447.822** **1.429.629**

B) Fondi per rischi e oneri:

3) Fondo rischi ed oneri	126.490	86.490
<i>Totale</i>	<u>126.490</u>	<u>86.490</u>

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **20.763** **17.372**

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) debiti verso banche	421	954
7) debiti verso fornitori	61.854	57.002
9) debiti tributari	2.022	2.664
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.350	2.268
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	7.237	4.296
12) Altri debiti		15.836
altri debiti per depositi cauzionali oltre l'esercizio successivo	5.683	4.606
<i>Totale</i>	<u>79.567</u>	<u>87.626</u>

E) Ratei e risconti passivi **-** **-**

Totale passivo (A + B + C + D + E) **1.674.642** **1.621.117**

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.077	49.946	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.942	2.418
2) Servizi	345.024	307.324	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	7.625		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	66.731	56.346	4) Erogazioni liberali	168.150	49.919
5) Ammortamenti	106.208	74.022	8) Proventi del 5 per mille		7.522
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	40.000		6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	26.919	18.331	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	74.257	62.527
8) Rimanenze iniziali	31.230	21.662	8) contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	364.000	323.000
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	16.357	46.072
			11) Rimanenze finali	41.330	31.230
Totale	668.814	527.631	Totale	667.036	522.688
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-1.778	-4.943
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
7) Oneri diversi di gestione			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri da raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri da raccolte fondi occasionali	1.932	2.084	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	3.070	3.776
3) Altri oneri			3) altri proventi		
Totale	1.932	2.084	Totale	3.070	3.776
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.138	1.692
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	1	236
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	8	
4) Da altri beni patrimoniali	614	865	4) Da altri beni patrimoniali	21.000	10.000
Totale	614	865	Totale	21.009	10.236
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	20.395	9.371
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	671.360	530.580	Totale proventi e ricavi	691.115	536.700
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	19.755	6.120
			Imposte	1.562	1.263
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	18.193	4.857

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	264.176	256.302	1) da attività di interesse generale	264.176	256.302
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	264.176	256.302	Totale	264.176	256.302

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV è una organizzazione di volontariato costituita in data 19/10/1973. Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 27/03/2021 l'assemblea straordinaria di PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

La PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) la Commissione di Disciplina;
- e) l'Organo di Controllo;
- f) il Collegio dei probiviri.

Gli organi dell'Associazione, in carica per quattro anni dal 07/07/2021, sono così costituiti:

Consiglio Direttivo:

- | | |
|---------------------------|------------------------|
| - Federico Panfili | Presidente |
| - Giulio Zanfanti | Vice Presidente |
| - Simonetta Gugliotta | Segretario |
| - Davide Goldoni | Tesoriere |
| - Roberto Rocca | Responsabile operativo |
| - Chiara Pasquali | Responsabile associati |
| - Pietro Maurizio Barbato | Consigliere |
| - Stefania Stefani | Consigliere |

- Luigi Compagnone Consigliere

Collegio Probiviri:

- Luca Ladini Presidente
 - William Lambertini Probiviro
 - Massimiliano Broccoli Probiviro

Commissione di Disciplina

- Sara Zollo Coordinatore
 - Vincenzo Cinà Commissario
 - Giacomo Brunaccioli Commissario

Organo di controllo

Dott. Ivano Sammali

La PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di realizzare una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità la PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

a) interventi e prestazioni sanitarie, individuando in particolare come azioni di intervento:

- servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta);
- servizi di trasporto sanitario non assistito;
- servizi di trasporto sociale;

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

c) protezione civile ai sensi delle leggi vigenti;

d) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, individuando in particolare come azioni di intervento:

- promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale;
- assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;

e) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;

f) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

g) interventi di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

h) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV è iscritta nella sezione a) Organizzazioni di volontariato del RUNTS presso l'Ufficio regionale dell'Emilia Romagna.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea pertanto, nel periodo transitorio, la PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV applica il regime fiscale previsto dal Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

Sedi ed attività svolte

La PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV ha sede legale in Bologna e una sede operativa in San lazzaro di Savena (BO).

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno.

Le attività di interesse generale svolte nell'esercizio 2023 (confrontate con l'anno 2022) possono essere così sintetizzate:

	2022		2023	
	Ambulanze	Doblò	Ambulanze	Doblò
Ambulanze in dotazione	6		6	
Altri mezzi in dotazione	2	5	1	5
Km percorsi	99881	75083	125429	75542
<i>Totale Km percorsi</i>	174964		200971	
Totale servizi svolti :	Servizi	Ore	Servizi	Ore
viaggi usl ambulanze	72	299	119	567,65
viaggi e servizi pacb ambulanze	46	144	43	174
carcere	52	124	35	97,33
convenzione	4042	4950	4425	5300
extra convenzione emergenza	371	497	495	657
estemporanee	1100	1656	1114	1649
bologna 01 e reperibilità	6	55	2	2,5
doblò servizi assilsa	69	217	55	155,75
doblò servizi comune	175	387	102	236,83
doblò privati	491	1375	566	1409,12
spese e farmaci	548	861	423	644,47
farmaci per usl	87	110	90	86,25
servizi per vaccinazione Covid-19	7	13		
	Numero	Ore	Numero	Ore
Totale volontari in servizio	210	37.582	217	22.374
Totale di volontari in servizio civile nazionale	4	1145X4	0	0

Totale messi alla prova	30		30	
Totale personale dipendente	2		2	
Totale Consigli direttivi convocati	9		14	
Totale assemblee convocate	1		1	

Prosegue anche nel 2023 il progetto di ristrutturazione della Sede di Via Scandellara che prevede – giusta convenzione con il Comune di Bologna - l'intero onere per la riqualificazione dello stabile a carico dell'Associazione. All'interno dei locali Associativi, la riqualificazione proposta, prevede la creazione di spazi dedicati a svariate attività associative. Nell'ambito delle innovazioni a vantaggio della cittadinanza è inoltre prevista la creazione di uno spazio dedicato ad ambulatorio. La creazione dell'ambulatorio darà vita ad un progetto volto a garantire gratuitamente a tutta la cittadinanza/quartiere che ne abbia bisogno, un presidio infermieristico ove effettuare l'erogazione di terapie medico professionali. Nel corso del 2023 sono terminati i lavori di carotaggio del terreno e di video ispezioni, attività queste prodromiche alla predisposizione dei preventivi necessari per l'avvio della ristrutturazione. È stata inoltre costituita una apposita commissione Sede che, unitamente ai geometri, agli ingegneri ed agli architetti designati, avranno il compito di finalizzare questa importante opera. Il progetto "Bologna Città cardioprotetta" avviato nel 2019 dalla nostra Associazione assieme al Comune di Bologna, al Dipartimento di emergenza e Centrale Operativa 118 con il coordinamento del progetto Pronto Blu 118 ed all'Associazione Piccoli Grandi Cuori, prevede la diffusione di defibrillatori automatici esterni (DAE) accessibili e utilizzabili da personale non sanitario 24 ore su 24 nel territorio della Città di Bologna al fine di aumentare la probabilità di sopravvivenza di coloro che possono essere colpiti da arresto cardiaco, e la diffusione di una cultura di pronto intervento da parte di personale non sanitario, c.d. laico, opportunamente formato e aggiornato. Sensibilizzare, formare, agire, sono le tre parole chiave, dell'iniziativa "Bologna Città cardioprotetta" affinché la cittadinanza sia informata e le istituzioni stimolate alla diffusione del tema della rianimazione cardiopolmonare e della defibrillazione precoce. Il progetto continua anche nel 2023 mediante la raccolta di fondi che possano consentire di estendere l'installazione di ulteriori defibrillatori volti ad arricchire gli strumenti salvavita nelle diverse zone della città che ne conta complessivamente 911 di cui 22 in luoghi pubblici.

Da inizio progetto a tutto il 2023 i defibrillatori posizionati sono 17, mentre a tendere – e quindi anche con il coinvolgimento di FederFarma e AbCardio – i defibrillatori da posizionare saranno in totale 15.

Con riferimento ai fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, si evidenziano separatamente i fattori che sono sotto il controllo dell'Ente da quelli sui quali l'Ente non ha possibilità di esercitare un controllo diretto:

Il 19 novembre 2023, in occasione del cinquantenario della fondazione della Pubblica Assistenza Città di Bologna, è stato celebrato un evento straordinario che ha segnato un importante capitolo nella storia dell'Associazione. La giornata è stata caratterizzata da momenti significativi e dalla presentazione di nuovi mezzi che rappresentano un passo avanti cruciale per il futuro dell'organizzazione. Uno dei momenti salienti dell'evento è stata l'inaugurazione della nuova ambulanza denominata "Bravo 91". Questo mezzo rappresenta un'aggiunta di grande valore alla flotta dell'Associazione Pubblica Assistenza, dotata di tecnologie all'avanguardia e progettata per rispondere alle esigenze emergenti della comunità. La "Bravo 91" è stata allestita internamente ed esternamente con grafiche in dialetto bolognese per rafforzare l'appartenenza della nostra Associazione al territorio Bolognese. Oggi, simboleggia l'impegno continuo verso la sicurezza e il soccorso, garantendo un servizio efficiente e affidabile in situazioni di emergenza. In parallelo, un tocco di nostalgia è stato introdotto con l'inaugurazione dell'ambulanza storica "Bravo 1". Questo veicolo, finemente restaurato, rappresenta un omaggio ai decenni di servizio dedicato e testimonia l'evoluzione dell'Associazione nel corso degli anni. La "Bravo 1" è diventata un simbolo tangibile della dedizione e della lunga storia di impegno della Pubblica Assistenza Città di Bologna nei confronti della comunità. Un ulteriore passo avanti verso l'inclusività è stato segnato con la presentazione di un mezzo

dedicato al trasporto di persone disabili. Questo veicolo rappresenta un impegno tangibile verso la creazione di un ambiente più accessibile e inclusivo, permettendo a chiunque di beneficiare dei servizi di assistenza offerti dall'Associazione. I festeggiamenti sono poi continuati all'interno della suggestiva sala Borsa messa a disposizione per l'occasione dal Comune di Bologna.

L'evento ha offerto l'opportunità di riflettere sulle realizzazioni passate e di guardare con ottimismo verso il futuro. La Pubblica Assistenza Città di Bologna ha dimostrato ancora una volta il suo impegno costante a servire la comunità attraverso l'innovazione, la storia e la consapevolezza delle esigenze emergenti. Il cinquantesimo anniversario è diventato così un momento di celebrazione, gratitudine e anticipazione per il percorso avvincente che giace davanti a questa istituzione dedicata al bene comune.

Anche se con il DL 24/03/2023 n. 24 è ufficialmente terminato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 la nostra Associazione continua ad insistere nell'attuare quelle buone pratiche che hanno in passato salvaguardato la salute di molte persone (lavare le mani, mantenere se possibile un congruo distanziamento, insistere nell'uso della mascherina).

La quattordicesima edizione di "Io non rischio" si è svolta per la prima volta con un doppio appuntamento annuale in piazza: il 20 e 21 maggio ed il 14 e 15 ottobre 2023. Si tratta di una campagna di comunicazione pubblica sulle buone pratiche di protezione civile basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni, rivolta a tutta la cittadinanza. Tra gli eventi di rilievo della campagna Io non rischio rientra l'appuntamento annuale delle Giornate nazionali. Migliaia di volontari di protezione civile incontrano in tutta Italia i propri concittadini per diffondere la conoscenza dei rischi naturali e i comportamenti da adottare per ridurre gli effetti. Teatro dell'iniziativa sono le piazze italiane, dove vengono allestiti i punti informativi per scoprire i rischi che caratterizzano il proprio territorio, ripercorrere la memoria storica delle emergenze passate e approfondire le buone pratiche di protezione civile, anche grazie ai materiali divulgativi distribuiti. Per favorire l'interazione tra cittadini e volontari, a seconda dei rischi trattati, lo spazio dedicato alla campagna viene arricchito con diversi allestimenti: il totem, la tenda alluvione e la linea del tempo composta da riproduzioni di pagine di cronaca, fotografie e ricordi di tradizioni locali appese ad un unico filo, volte a rappresentare un viaggio ideale nella memoria storica del territorio. Il 14 e 15 ottobre 2023 cinque dei nostri Volontari appartenenti al nucleo di Protezione Civile hanno incontrato i cittadini Bolognesi per informarli sui rischi che interessano il territorio e sulle buone pratiche da adottare in caso di alluvione, maremoto e terremoto. Io non rischio è una campagna di comunicazione nazionale sulle buone pratiche di protezione civile, ma ancora prima di questo è anche un proposito, un'esortazione che va presa alla lettera, perché solo attraverso la conoscenza e la consapevolezza è possibile dire, appunto: "Io non rischio".

L'alluvione dell'Emilia-Romagna del 2023 è un evento geologico causato da un'ondata di pioggia che ha colpito la regione, la quale ha provocato l'innalzamento del livello di tutti i fiumi, che sono straripati. Gli eventi sono iniziati il 2 maggio e si sono conclusi il 17 maggio 2023: 42 i Comuni emiliani e romagnoli interessati, tra cui Bologna e le province di Reggio Emilia, Modena, Ravenna, Rimini, Forlì Cesena. In una prima fase sono stati colpiti anche alcuni comuni della Regione Marche, in particolare nelle province di Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata e Fermo. La nostra Associazione ha partecipato all'intervento di Protezione Civile complessivamente con 3 volontari unitamente al personale messo a disposizione dal Comune ed all'AUSL di Bologna. L'Associazione ha inoltre partecipato alla raccolta di beni di conforto, da inviare alla popolazione colpita dalla calamità.

In linea generale anche per il 2023, continua l'impegno del Consiglio Direttivo a garantire il presidio nella copertura di tutti i servizi sia quelli convenzionati con la AUSL che di quelli richiesti direttamente dall'utenza (enti e persone fisiche).

Nonostante questi eventi la nostra Associazione ha confermato di dimostrare come per gli anni passati una stabilità economica, una passione e un enorme impegno dei volontari rappresentato nel nostro terzo bilancio sociale. La varietà e il rinnovamento del nostro impegno mostra dunque un'associazione che continua a mantenere un carattere sensibile verso le richieste del territorio.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2023 il numero degli associati era pari a 311, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 267.

Nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte da PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV nei confronti dei propri associati sono state relative ad incontri sia di carattere ricreativo che istituzionale.

Anche nel 2023 continua il servizio gratuito di consegna spesa e farmaci a domicilio dedicato a persone in isolamento fiduciario, anziani o immunodepressi e persone sole o con disabilità.

Gennaio 2023 partecipazione al campionato nazionale di sci a Pinzolo (TN) con 30 volontari. La nostra Associazione si è posizionata al quarto posto su 36 associazioni partecipanti.

Febbraio 2023 - Un mese dedicato al Volontariato e a tutte le persone che ogni giorno riservano il loro tempo e la loro energia alla comunità.

Aprile 2023 – Per festeggiare la S. Pasqua come di consueto abbiamo consegnato le nostre uova di Pasqua ai reparti di pediatria dell'Ospedale Maggiore e del Policlinico Sant'Orsola. Le uova sono state donate anche alla centrale operativa 118, ed al reparto di ortopedia pediatrica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. La nostra Associazione è presente alla manifestazione del 25 Aprile con i propri Volontari impegnati quotidianamente sul territorio metropolitano.

Giugno 2023 partecipazione al torneo sanitario nazionale Anpas a Borgotaro con 4 volontari. La nostra Associazione si è posizionata al terzo posto su 25 associazioni partecipanti.

Estate 2023 - Il tema anziani e solitudine sembra un binomio inscindibile nella società moderna, dove il tempo detta le regole. I rischi della solitudine degli anziani sono molti, sia dal punto di vista psicologico, sia dal punto di vista fisico determinando a lungo termine, la compromissione delle loro funzioni cognitive.

Come ogni anno, all'interno del progetto Prevenzione ondate di calore avviato dal Comune di Bologna con il coordinamento di CUP 2000, è stato attivato il piano MAIS (Monitoraggio Anziani in Solitudine) che ha visto la Pubblica Assistenza Città di Bologna ODV - quale partner dell'iniziativa - impegnata quotidianamente per portare beni di prima necessità e conforto ai bisognosi.

Agosto 2023 - Il 2 agosto 1980, alle ore 10:25, una bomba esplose nella sala d'aspetto di seconda classe della stazione di Bologna. Lo scoppio fu violentissimo, provocò il crollo delle strutture sovrastanti le sale d'aspetto di prima e seconda classe dove si trovavano gli uffici dell'azienda di ristorazione Cigar e di circa 30 metri di pensilina. L'esplosione investì anche il treno Ancona-Chiasso in sosta al primo binario. Il soffio arroventato prodotto da una miscela di tritolo e T4 tranciò i destini di persone provenienti da 50 città diverse italiane e straniere. Il bilancio finale fu di 85 morti e 200 feriti. Nel 43° anniversario della strage alla stazione di Bologna, le celebrazioni hanno visto sfilare in corteo la PUBBLICA ASSISTENZA CITTÀ DI BOLOGNA ODV con molti volontari ed una ambulanza a ricordo delle vittime alle quali, la violenza, cancellò vite, sogni e speranze, oltre ad una ambulanza di servizio.

24/09/2023 – la Pubblica ha partecipato con una propria squadra alla Race For The Cure oltre ai mezzi di servizio e allo stand del Villaggio Komen.

08/10/2023 – San Lòcca Day - è un evento rivolto a tutte le età, ideato dall'Associazione Succede solo a Bologna con l'obiettivo di riscoprire il portico di San Luca. Questa manifestazione che ha visto la presenza della nostra Associazione a supporto sanitario dell'evento, è stata colorata da svariate attività, come giochi, percorsi gustativi, curiosità tipiche del territorio, sport e musica.

15/10/2023 – serata organizzata da HOG ladies National Run 2023 a favore della Fondazione Umberto Veronesi, presenti con un nostro equipaggio tutto al femminile.

17/10/2023 – Attiva partecipazione della Pubblica al Bologna Sport Day per la quale abbiamo ricevuto formale ringraziamento da parte dell'Assessorato allo sport del Comune di Bologna.

Gli associati, oltre alle attività come sopra sintetizzate, hanno partecipato alla vita dell'ente sia nei vari momenti aggregativi e di formazione sia in occasioni delle n.1 assemblea dei soci appositamente convocata, mentre il Consiglio Direttivo nel corso del 2023 si è riunito 14 volte.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati della PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV :

Gli Associati hanno diritto di partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi, eleggere i componenti degli organi statutari e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi, chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto, formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto, essere informati sull'attività associativa, esaminare i libri sociali previa richiesta scritta e motivata.

Gli Associati sono tenuti a rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi, essere in regola con il versamento della quota associativa, non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione, impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati: chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, recante la dichiarazione di condivisione delle finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto ed i regolamenti.

Il Consiglio Direttivo esamina le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse entro sei mesi dalla data di presentazione, prorogabile con giustificabile motivo per ulteriori sei mesi. L'esito della domanda deve essere comunicato all'interessato.

In caso di rigetto della domanda, l'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione del Consiglio Direttivo, proporre ricorso al Collegio dei Probiviri.

Gli associati vengono convocati per le assemblee della PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n.1 assemblee degli associati, che hanno visto una partecipazione degli stessi in n.58 su un totale di n.261 associati con diritto di voto.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di

utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di acquisizione e per i quali nell'esercizio è stato pagato solo un acconto. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- costruzioni leggere: 10%

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- impianti: 10-25%

- automezzi: 14%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Titoli di debito

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati valutati al loro valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Nell'esercizio non sono state iscritte erogazioni liberali vincolate o condizionate.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore.

I costi e proventi figurativi sono stati rilevati al loro fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	83.015	83.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.015	83.015
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 352.884 (€ 295.489 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.406	45.186	246.795	993.145	15.0000	1.308.532
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.406	38.695	245.236	720.706		1.013.043
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	1.559	272.439	0	295.489
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.040	173.506	0	174.546
Contributi ricevuti	0	0	0	20.428	0	20.428
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	217.656	0	217.656
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	761	1.080	79.367		81.208
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(217.656)	(15.000)	(232.656)
Totale variazioni	0	(761)	(40)	73.711	(15.000)	59.432
Valore di fine esercizio						
Costo	8.406	45.186	247.835	948.480	0	1.308.532
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.406	39.379	246.394	602.844		1.013.043
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	5.807	1.441	345.636	0	352.884

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al netto del contributo.

Nell'esercizio è stato contabilizzato il contributo di euro 20.428 relativo all'acquisto di un'autoambulanza con sconto in fattura ai sensi dell'art.76, c.2, del DI n.117 del 3/7/2017.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	8.406	8.406
Impianti e macchinari	38.354	38.354
Attrezzature	242.476	242.476
Altre immobilizzazioni materiali	192.635	192.635
Totale immobilizzazioni materiali	481.871	481.871

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni e altri titoli**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 516 (€ 516 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	516	516	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	516	516	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	516	516	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	516	516	0

In questa categoria è stata iscritta al costo di acquisto una partecipazione in Emil Banca.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 41.330 (€ 31.230 nel precedente esercizio) e sono costituite prevalentemente dalle divise.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 97.344 (€ 237.131 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	92.626	0		3.748	96.374
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		970	970
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2022	2.531
Utilizzo nell'esercizio	-1.069
Accantonamento esercizio	25.000
Saldo al 31/12/2023	26.462

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato effettuato un ulteriore accantonamento in considerazione del rischio relativo all'incasso delle note emesse agli enti pubblici.

Il saldo dei crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, è così dettagliato:

- Crediti vs utenti servizi euro 83.798
- Crediti per note da emettere euro 35.290

Tra i crediti vs utenti servizi sono compresi crediti verso Azienda UsI di Bologna per complessivi euro 52.457 per note già emesse nel corso dell'esercizio 2023.

L'importo globale per l'attività in convenzione AusI svolta nell'anno 2023, spettante alla nostra Associazione, ammonta ad euro 364.000. Il saldo di tale importo, al netto degli acconti pagati nel 2023, avverrà nell'anno 2024 previa rendicontazione (non ancora pervenuto alla data di redazione del bilancio).

Nell'esercizio, inoltre, è stato portato a perdita il credito verso UTIF (organismo presso l'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Stato) pari ad euro 11.579, dovuto per il rimborso delle accise sul carburante che, nonostante i solleciti inviati, l'ente pubblico non ha ancora provveduto a saldare.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 650.000 (€ 40.468 nel precedente esercizio).

Tali attività sono formate dai titoli posseduti dell'Associazione e destinati ad essere rinnovati velocemente in modo da far fronte ad eventuali disequilibri monetari. Si tratta di titoli e fondi monetari a bassa volatilità (le cui fluttuazioni sono positive in caso di crescite del mercato, mentre quelle negative sono basse).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 503.409 (€ 989.387 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 29.159 (€ 26.896 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.896	2.263	29.159
Totale ratei e risconti attivi	26.896	2.263	29.159

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Spese assicurazione	29.063
Altre	96
Totali	29.159

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.447.822 (€ 1.429.629 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	1.424.774	0		4.857		1.429.631
Patrimonio libero - Altre riserve	(2)	0		0		(2)
Totale patrimonio libero	1.424.772	0		4.857		1.429.629
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.857	(4.857)		0	18.193	18.193
Totale Patrimonio netto	1.429.629	(4.857)		4.857	18.193	1.447.822

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Patrimonio vincolato				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di	1.429.631	avanzi esercizi	attività istituzionali	1.429.631

gestione		precedenti		
Altre riserve	(2)	arrotondamento euro		(2)
Totale patrimonio libero	1.429.629			1.429.629
Totale	1.429.629			1.429.629

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto si specifica che non esistono Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali o vincolate da terzi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 126.490 (€ 86.490 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	86.490	86.490
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	40.000	40.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	126.490	126.490

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Rischi ed oneri futuri	86.490
Acquisto mezzi	40.000
Totale	126.490

Si evidenzia che la situazione di incertezza che ha portato allo stanziamento per la copertura della perdita connessa da considerarsi probabile è relativa a liti, penalità, imposte e sanzioni, manutenzioni e oneri straordinari.

Il Consiglio direttivo ha inoltre ritenuto di stanziare un fondo di euro 40.000 per il futuro acquisto di mezzi da impiegare nelle proprie attività di interesse generale.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 20.763 (€ 17.372 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	17.372
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.391
Totale variazioni	3.391
Valore di fine esercizio	20.763

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 79.567 (€ 87.626 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	421	0	0
Debiti verso fornitori	61.854	0	0
Debiti tributari	2.022	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.350	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.237	0	0
Altri debiti	5.683	5.683	0
Totale debiti	79.567	5.683	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	421	421
Debiti verso fornitori	61.854	61.854
Debiti tributari	2.022	2.022
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.350	2.350
Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.237	7.237
Altri debiti	5.683	5.683
Totale debiti	79.567	79.567

I debiti scadenti oltre l'esercizio mesi sono costituiti dai depositi cauzionali per le divise degli associati.

La voce debiti verso dipendenti comprende, oltre le retribuzioni del mese di dicembre 2023 pagate a gennaio 2024, anche gli oneri differiti.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	0	0	0

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 668.814 (€ 527.631 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

ONERI	31/12/2023	31/12/2022
A - Per acquisti di merce		
Biancheria e abbigliamento	22.020	30.146
Articoli sanitari	10.867	9.027
Materiali vari, di consumo e pulizie	660	6.230
Acquisti vari	529	-
Acquisti emergenza Covid19		220
Cancelleria e tipografia	11.001	4.323
Totale (A)	45.077	49.946
B - Per servizi		
<u>Gestione sede:</u>		
Spese telefoniche	3.061	3.595
Spese telefoniche cellulari	22	884
Gas ed acqua	8.907	18.763
Energia elettrica	5.565	9.294
Manutenzioni e riparaz. Macchine ufficio	323	488
Manutenzione sede	13.399	9.860
Canoni di manutenzione	732	176
Software	4.288	5.984
Canoni noleggio attrezzature ufficio	3.549	3.037
Spese pulizie	11.139	8.276
Assicurazione sede e attrezzature	2.618	805
Spese varie sede	3.196	4.971
Servizi amministrativi vari e consulenze sede	2.551	5.178
Spese postazione San Lazzaro	1.168	1.069
<u>Gestione automezzi:</u>		
Premi di assicurazione	41.388	39.641
Carburanti	36.170	36.188
Manutenzione e ripar. ambulanze	70.613	75.102

Spese varie automezzi (autostrade, bolli e varie)	3.733	3.342
<u>Gestione attività:</u>		
Canoni noleggio bombole	141	182
Manutenzione attrezzat.sanitarie	6.507	6.699
Lavaggio biancheria e abbigliamento	1.200	1.200
Spese città cardioprotetta	1.408	-
Formazione volontari	4.224	4.226
Assicurazione volontari	11.958	13.445
Spese per assistenze/manifestazioni	16.387	16.753
Spese per incontri e riunioni associative	2.036	9.783
Spese per Servizio Civile Nazionale	3.800	3.426
Compenso organo di controllo	2.918	2.918
Consulenza legale, amm.va e paghe	26.203	12.654
Rimborsi spese piè di lista	7.020	717
Oneri bancari	1.152	985
Spese postali	2	49
Prestazioni occasionali	1.435	
Spese comunicazione	140	
Spese 50° anniversario	42.823	
Spese di rappresentanza e omaggi	3.248	7.634
Totale (B)	346.956	309.408
 C - Godimento beni di terzi		
Canoni di locazione	7.625	
 D - Costo del personale		
Salari e stipendi	49.520	25.978
Oneri sociali	13.820	11.764
Trattamento di fine rapporto	3.391	3.619
Spese per lavoro interinale		14.985
Totale (D)	66.731	56.346
 E - Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento immob. Immateriali	-	-
Ammortamento immob. Materiali	81.208	74.022
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	25.000	
Totale (E)	106.208	74.022
 F - Variazione delle rimanenze		
	-10.100	-9.568
 G - Accantonamenti per rischi e spese future		
	40.000	-
 H - Altri oneri		
Imposta di bollo e valori bollati	1.020	102
Quote associative	6.880	5.866
Erogazioni liberali	2.000	-
Spese varie	5.018	9.571
Perdite su crediti	11.579	-
Totale (H)	26.497	15.539

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 667.036 (€ 522.688 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

PROVENTI	31/12/2023	31/12/2022
A - Proventi da attività di interesse generale:		
Ricavi per servizi trasporti	22.280	20.450
Ricavi per servizi assistenza	51.977	42.077
Rimborsi convenzione Ausl	364.000	323.000
Quote associative	2.942	2.418
Plusvalenze cessione beni strumentali	21.000	10.000
Altri proventi	12.379	34.815
Liberalità e donazioni	168.150	49.919
Introiti 5 per mille Irpef	-	7.522

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 364.000 (€ 323.000 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con Ausl aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 0 (€ 7.522 nel precedente esercizio), si evidenzia che il riparto relativo all'anno finanziario 2022 redditi 2021 non è stato ricevuto nel corso dell'esercizio e pertanto, per ragioni di prudenza, non rilevato nel bilancio del 2023.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.932 (€ 2.085 nel precedente esercizio).

In tale voce sono iscritti gli acquisti delle uova di Pasqua destinate alla raccolta fondi.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.070 (€ 3.776 nel precedente esercizio).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi".

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 614 (€ 865 nel precedente esercizio).

In tale voce è stata indicata il minor valore di vendita dei titoli iscritti nelle attività finanziarie rispetto all'esercizio precedente come rendicontato dal gestore.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 21.009 (€ 10.236 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- interessi attivi netti da depositi bancari euro 1;
- dividendi Emil Banca euro 8;
- plusvalenza da vendita di n.2 ambulanze euro 21.000.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	1.562	0	0	0
Totale	1.562	0	0	0

L'imposta Irap è calcolata con il metodo "retributivo", secondo quanto previsto per gli enti non commerciali dal D.Lgs 446/1997.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo, si informa che non ci sono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 168.150 (€ 49.919 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Erogazioni liberali	Non vincolate	168.150
Totale		168.150

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	2	
Totale	2	
Volontari		210

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di controllo
Compensi	2.918

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 18.193 a riserva patrimoniale.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto di gestione è stato inserito un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi. Per costi e proventi figurativi si intendono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

Si è provveduto, in particolare, ad indicare i seguenti elementi figurativi:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 117/2017 del Decreto Legislativo 2 agosto

2017, n 117 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81 (nello specifico CCNL Anpas per autista soccorritore categoria C/posizione 1) come da tabella sottostante;

- i proventi figurativi riferibili alla traduzione in termini economici dell'apporto che i volontari forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita;

VALORIZZAZIONE PRESENZE VOLONTARI						
ANNO	2022			2023		
Servizio	Totale ore di servizio	Totale ore volontari	Valorizzazione 2022	Totale ore di servizio	Totale ore volontari	Valorizzazione 2023
Emergenza Convenzione	4.950,00	9.900,00	119.097,00	5.300,00	10.600,00	127.518,00
Emergenza Extra convenzione	497,00	994,00	11.957,82	657,00	1.314,00	15.807,42
Estemporanee	1.656,50	3.313,00	39.855,39	1.649,00	3.298,00	39.674,94
Viaggi Usl	299,3	598,60	7.201,16	567,65	1.135,30	13.657,66
Viaggi Pacb	144	288,00	3.464,64	174	348,00	4.186,44
Carcere	124,7	249,40	3.000,28	97,33	194,66	2.341,76
Bologna 01 e Reperibilità	55	55,00	661,65	2,5	5,00	60,15
consegna Farmaci per conto Usl	110,15	220,30	2.650,21	86,25	172,50	2.075,18
Doblò Sociale / Assisla	592,94	1.185,88	14.266,14	392,58	785,16	9.445,47
Doblò Privato	1375,74	2.751,48	33.100,30	1409,12	2.818,24	33.903,43
Vaccini per conto Usl	13,25	26,50	318,80	0	0,00	0,00
Spese e Farmaci lepida / assistenza vaccini	861,55	1.723,10	20.728,89	644,47	1.288,94	15.505,95
TOTALE	10.680,13	21.305,26	256.302,28	10.979,90	21.959,80	264.176,39

N.B. Sono valorizzate solo le presenze di un autista e un soccorritore per equipaggio (2 membri), esclusi barellieri terzi.

N.B. La valorizzazione è pari al numero di ore volontari per 12,03 euro/ora sulla base del costo orario previsto dal CCNL ANPAS per autista soccorritore categoria C / posizione 1.

Nei seguenti prospetti si riportano i valori figurativi attribuiti:

Dettagli dei costi figurativi

	Da attività di interesse generale	Da attività diverse	Totale
Impiego di volontari	264.176	0	264.176
Totale costi figurativi	264.176	0	264.176

Dettagli dei proventi figurativi

	Da attività di interesse generale	Da attività diverse	Totale
Apporto dei volontari	264.176	0	264.176
Totale proventi figurativi	264.176	0	264.176

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, l'Associazione ha rispettato il parametro della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame la PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV ha posto in essere una attività di raccolta fondi volte a sollecitare donazioni e contributi di natura non corrispettiva, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione di beni di modico valore. A tal fine sono state impiegate solo risorse proprie, inclusi i volontari.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Si fornisce una descrizione analitica dell'attività di raccolta fondi rendicontate nella Sezione C del rendiconto gestionale relativa alla campagna "Uova di Pasqua":

- tipologia della raccolta fondi adottata: raccolta di donazioni attraverso la cessione di beni di modico valore (uova di pasqua);
- la finalità della raccolta è stata quella di reperire risorse per sostenere i programmi di attività di interesse generale dell'Associazione;
- tutte le somme raccolte sono destinate al sostegno dei programmi di attività dell'Ente;
- la raccolta si è svolta nei locali dell'Associazione dal 2 marzo 2023 al 18 aprile 2023;

Nei prospetti sotto riportati si forniscono i rendiconti specifici delle singole raccolte:

Raccolta fondi / Voce	Spese	Entrate	Avanzo (disavanzo)
Uova di Pasqua	1.932	3.070	1.138
Totale	1.932	3.070	1.138

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si riportano nei prospetti seguenti i rendiconti delle entrate e delle spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente:

Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - ricorrenze

Evento	Acquisto di beni da cedere durante la raccolta	Totale spese della raccolta	Incasso vendita di beni	Totale entrate della raccolta	Avanzo (disavanzo) della raccolta
Uova di Pasqua	1.932	1.932	3.070	3.070	1.138

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi. Nell'esercizio in esame sono stati spesi 55 centesimi per ogni euro ricevuto:

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	0	1.932	0
Proventi della raccolta	0	3.070	0
Indice di efficienza	0,00%	62,90%	0,00%

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato in linea con quelli degli esercizi precedenti.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	667.036	96,50%	522.689	97,39%
Da attività diverse	0	0,00%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	3.070	0,40%	3.776	0,70%
Da attività finanziarie e patrimoniali	21.009	3,10%	10.236	1,91%
Totale proventi	691.115	100,00%	536.700	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	668.814	99,60%	527.633	99,44%
Da attività di raccolta fondi	1.932	0,30%	2.085	0,39%
Da attività finanziarie e patrimoniali	614	0,10%	865	0,16%
Totale oneri e costi	671.360	100,00%	530.583	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	19.755		6.120	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dai rimborsi per l'attività in convenzione con Ausl (53 per cento), da trasporti ed assistenza (11 per cento) e liberalità ricevute (24 per cento).

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Associazione affronterà nel corso del 2024 le prime attività prodromiche per l'avvio dei lavori di ristrutturazione della sede associativa. A tal proposito, in considerazione di un mercato finanziario totalmente dinamico e influenzato da fattori esterni non prevedibili quali – oltre alla instabilità per guerre e tensioni sociali in corso –, inflazione e speculazioni, l'Associazione su impulso dell'ufficio di Tesoreria ha avviato con delibera del 09/03/2023 un processo di destinazione a breve termine del proprio cash flow a beneficio di certificati di deposito vincolati a 1 anno al tasso lordo del 3% con lo scopo di intervenire da un lato con correttori agli effetti inflattivi appena descritti, e dall'altro di creare una riserva da utilizzare – qualora necessario – quale garanzia per l'apertura di una linea di credito per il finanziamento dei richiamati lavori di ristrutturazione della sede. Non si stimano pertanto per il 2023 particolari scostamenti degli equilibri economici e finanziari registrati nei precedenti anni. Anche per il 2024 è stata riproposta – in attesa dell'avvio dei lavori della sede – la destinazione della maggior parte del cash flow (per 800.000 euro) a prodotti bancari vincolati ad 1 anno al tasso lordo del 5%.

Nel corso del 2023 non sono state registrate variazioni alle politiche del personale rispetto agli anni precedenti.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

La Pubblica Assistenza Città di Bologna è un'organizzazione di Volontariato (ODV) che a seguito anche della riforma del terzo settore (CTS – Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117) ha modificato il proprio statuto il 27/03/2021. Opera prevalentemente in convenzione con l'Azienda USL di Bologna, tramite la quale dà supporto territoriale con ambulanze e supporto logistico agli eventi di massa al 118 Bologna Soccorso, svolgendo inoltre attività di protezione civile tramite

l'attivazione del movimento ANPAS Nazionale o della Regione Emilia-Romagna. Le principali attività dell'associazione riguardano l'emergenza sanitaria, i trasporti sociosanitari e la protezione civile oltre ad altre attività diverse dalle precedenti. Per lo svolgimento delle attività di interesse generale, l'Associazione riceve soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla Legge per le attività diverse esercitabili dagli Enti del Terzo Settore. Nel corso del 2023, l'Associazione ha revisionato il sistema di rimborso del costo del servizio relativo ai trasporti infermi da privati, e per l'attività di formazione esterna che tiene conto delle spese effettivamente sostenute alla luce dei rincari delle fonti di energia (utenze, carburanti e materiali vari).

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	0
Totale ricavi da attività diverse	0
Proventi e ricavi complessivi	691.115
Totale entrate complessive	691.115

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	0
Totale ricavi da attività diverse	0
Oneri e costi complessivi	671.360
a sommare:	
- costi figurativi dall'impiego di volontari	264.176
a dedurre:	
Totale costi complessivi	935.536

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

L'Organo Amministrativo

Federico Panfilì	Presidente
Giulio Zanfanti	Vice Presidente
Simonetta Gugliotta	Segretario
Davide Goldoni	Tesoriere
Roberto Rocca	Responsabile operativo
Chiara Pasquali	Responsabile associati
Pietro Maurizio Barbato	Consigliere
Stefania Stefani	Consigliere
Luigi Compagnone	Consigliere

**Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale redatto
ai sensi dell'art. 87, comma 6, e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del
D.Lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore)**

PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI BOLOGNA ODV

Codice Fiscale n. 01103290373

Via Scandellara n.54 - Bologna

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

denominazione evento: "Uova di Pasqua"

durata della raccolta fondi: dal 2/3/2023 al 18/4/2023

a) Proventi della raccolta fondi occasionale		
liberalità monetarie	€	1.172,00
altri proventi	€	1.898,00
Totale a)	€	3.070,00
b) Oneri della raccolta fondi occasionale		
oneri per acquisto beni	€	1.932,00
oneri per acquisto servizi	€	-
oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€	-
oneri promozionali per la raccolta	€	-
oneri lavoro dipendente o autonomo	€	-
oneri per rimborsi a volontari	€	-
altri oneri	€	-
Totale b)	€	2.084,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€	1.138,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

La Pubblica Assistenza Città di Bologna ODV, in ricorrenza della Pasqua, ha posto in essere un'iniziativa denominata "Uova di Pasqua".

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 3.070,00.

Le erogazioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 912,00 e su c/c bancario per un totale di euro 1.898,00.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono relativi all'acquisto delle uova di cioccolata per complessivi euro 1.932,00.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro 1.138,00 e vengono impiegati per le seguenti attività di interesse generale: interventi e prestazioni sanitarie.